



FARE FAMIGLIA NELLA MIGRAZIONE: SFIDE E DILEMMI DI UN COMPITO “IMPOSSIBILE”

Percorso Formativo online

A cura della prof.ssa **Simona Taliani**,
docente di Antropologia all'Università di Torino e psicologa presso il Centro Frantz Fanon

La migrazione e l'esperienza dei rifugiati sono da anni al cuore del dibattito delle scienze sociali, ma al di là delle dinamiche ambientali o economiche, delle guerre che ne sono all'origine e degli sviluppi accademici che ne hanno scolpito i contorni (Refugee Studies, Ethnic and Migration Studies ecc.), essa è soprattutto un campo di incessanti conflitti morali e politico-epistemologici, dove continuano a scontrarsi categorie giuridiche, diagnostiche, amministrative.

Per leggere processi complessi e per rispondere efficacemente alla domanda di aiuto che sorge da questi territori di abbandono e dai soggetti che li abitano, è necessario far tacere le litanie di un'oggettività che si rovescia sempre e soprattutto contro gli immigrati e riconoscere le infinite strategie di resistenza degli esclusi, soprattutto quando sono incarnati dai corpi di madri e padri alle prese con le istituzioni deputate alla tutela del minore.

Il percorso formativo intende analizzare la trasformazione della famiglia nella migrazione e approfondire i rapporti tra questa e i servizi, a partire da una prospettiva antropologica ed etnopsichiatrica. La metodologia usata favorirà anche momenti interattivi, visione di materiale video-etnografico e letture di articoli.

CALENDARIO APPUNTAMENTI

Mercoledì 19 maggio 2021, ore 9-12

Fare famiglia a distanza: diventare genitori nella migrazione

Mercoledì 26 maggio 2021, ore 9-12

Una generazione alla seconda: il delicato equilibrio tra genitori e figli nella migrazione

Mercoledì 9 giugno 2021, ore 10-12

Case Study | Archivio dei bambini perduti: famiglie immigrate e istituzioni deputate alla tutela del minore